

## **Bombe del '43; Giovani "traducano" Insegnamenti dei Partigiani; Servodio, PdCI**

*Redazione - 13/09/2013 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*

«Erano trascorsi pochi giorni dall'annuncio dell'armistizio e il popolo pensava erroneamente che la guerra fosse finita. La Città di Avellino, di ogni altro centro abitato d'Italia, subì perdite gravissime. Duramente colpiti, furono la Piazza del Mercato, il Palazzo Vescovile, alcune chiese e decine di case», con queste parole mi furono raccontati i feroci bombardamenti subiti dalla città di Avellino. Luca Servodio, Segretario provinciale del PdCI, Federazione irpina: «Nel momento dell'ennesimo "attacco" alla Costituzione nata dalla Guerra di Liberazione dal nazifascismo che fece imbracciare il fucile ad un'intera generazione, attraverso una lotta con profonde motivazioni universali, di restituire all'Italia libertà e dignità, i giovani hanno un compito agevole, quello di tradurre gli insegnamenti dei Partigiani, in una società giusta e umana, di una solidarietà di tutti gli uomini "complici" a debellare il dolore. La Federazione di Avellino dei Comunisti Italiani con questa riflessione sarà presente alla celebrazione del 14 settembre, promossa dall'Assessorato alla Cultura di Avellino, perché recuperare la memoria, è anche un momento di confronto e di studio. La delegazione del Partito dei Comunisti Italiani sarà guidata dalla segretaria cittadina Maria Grazia Foschi. Il ricordo degli avvenimenti storici per essere autentico non può essere solo celebrativo ma impegno sociale e politico nel presente» chiude il comunicato.

*Redazione - 13/09/2013 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*